

Credito e contributi per il lavoro autonomo

Giuseppe Arleo

REGIONI La mappa dei bandi attivi: in Piemonte finanziamenti a tasso agevolato Toscana, Abruzzo, Veneto, Piemonte e Marche. Sono molte le regioni che stanno attivando, in queste settimane, misure a sostegno dei lavoratori autonomi e della piccola impresa. Con la misura del microcredito la Toscana mira ad agevolare i liberi professionisti e le Mpmi giovanili, femminili od oggetto di ammortizzatori sociali, costituite da massimo 24 mesi, e agevola le persone fisiche che vogliono avviare un'attività imprenditoriale con i requisiti soggettivi citati prima. L'incentivo è un finanziamento a tasso zero a copertura del 70% dell'investimento e restituibile in sette anni di cui il primo anno e mezzo di preammortamento, oltre ad una finestra suppletiva di tre mesi. Il rimborso avviene in rate trimestrali posticipate e il massimale di contributo ottenibile è di 24.500 euro. Sono finanziabili sia beni nuovi che usati, rientranti nelle categorie civilistiche e fiscali di capitale circolante e investimenti in beni materiali ed immateriali. Il bando è aperto fino ad esaurimento fondi. In Abruzzo pronto un bando per contributi ai datori di lavoro, autonomi e alle imprese operanti in tutti i settori con l'obiettivo di incentivare le assunzioni a tempo indeterminato e di trasformare i contratti di lavoro da tempo determinato a indeterminato. Sono agevolabili esclusivamente le assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato, compreso l'apprendistato. L'incentivo è a fondo perduto fino ad un massimale di 10mila euro e si riduce a 8mila euro qualora il dipendente sia under 50. Le domande si possono presentare dal primo aprile. In Veneto è previsto un finanziamento per le imprese sociali, cooperative sociali e culturali, associazioni di volontariato e promozione, in attività da almeno 24 mesi o in fase di start up, presenti nelle province di Padova e Rovigo. È previsto un finanziamento fino alla copertura dell'80% dell'investimento, rimborsabile al massimo in 60 mesi mediante rate semestrali, con un contributo a fondo perduto suppletivo equivalente agli interessi passivi sul finanziamento. Le imprese e cooperative sociali e culturali hanno un



minimo agevolabile di 20mila euro, fino ad un massimale di 300mila euro. Le associazioni hanno il medesimo minimale ma il massimale di 50mila euro. Sono agevolabili opere edili, investimenti materiali (anche usati), immateriali e formazione. Le domande si possono presentare fino al 31 dicembre 2019. In Piemonte è aperto un bando che agevola i lavoratori autonomi residenti o domiciliati in regione con un finanziamento a tasso agevolato pari al 100% dell' investimento, tetto minimo 5mila euro fino a 60mila euro. L' incentivo deriva da fondi regionali per il 50% e la restante parte da fondi bancari. È prevista la possibilità di dover garantire il finanziamento relativamente alla parte bancaria e nella misura dell' 80%. Vengono considerati prioritari i progetti presentati da compagini femminili. Il rimborso avviene a rate trimestrali posticipate con scadenza l' ultimo giorno del trimestre solare. Domande fino ad esaurimento fondi. Nelle Marche il bando finanzia Mpmi manifatturiere in forma singola con sede operativa destinataria di agevolazione nella regione. La domanda di finanziamento è subordinata all' attivazione di almeno un tirocinio formativo della durata minima di sei mesi a cui verrà comunque riconosciuto un contributo a fondo perduto pari al 60 per cento. Sono agevolabili, da un minimo di 25mila ad un massimo di 150mila euro investimenti in beni strumentali nuovi, immobilizzazioni materiali ed immateriali, spese per il personale e voucher formativo. © RIPRODUZIONE RISERVATA.